

Prot. 417487
del 7/12/2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Alla c.a. Dott.ssa Marina Gardini
Servizio Musei, Biblioteche, Archivi del Comune di Firenze

Alla c.a. Dott.ssa Tiziana Mori
P.O. Biblioteche del Comune di Firenze

Progetto: BIBLIOTECA SOCIALE IN CARCERE
(IV annualità)

**Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e
Psicologia dell'Università di Firenze**

Proposta operativa attività

Lo sviluppo negli Istituti penitenziari per adulti di Sollicciano e Gozzini e l'attivazione nell'Istituto penale per i minorenni G.P. Meucci di Firenze dell'esperienza di biblioteca sociale ha lo scopo di rafforzare il servizio nonché definire un modello operativo finalizzato a potenziare la funzione educativa-trasformativa del periodo di detenzione al fine della prevenzione di recidive di comportamenti devianti e criminali.

La riorganizzazione delle biblioteche dei tre Istituti (C.C. Sollicciano, C.C. Gozzini, IPM Meucci) ha come finalità quella di far diventare le stesse parte integrante dei servizi educativi interni, con un duplice obiettivo:

1. promuovere la biblioteca come luogo di lettura, informazione, spazio di incontro e socializzazione, orientamento, attivazione e responsabilizzazione dei soggetti,
2. fare della biblioteca uno spazio di co-progettazione e integrazione delle



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

diverse attività formative presenti all'interno dell'istituto.

Il progetto, in continuità con le attività realizzate nelle precedenti annualità, intende rafforzare l'azione educativa delle biblioteche identificando queste ultime come un servizio fondamentale nell'ambito della progettualità trattamentale supportando i ristretti nello sviluppo di nuove conoscenze, competenze, valori e modelli differenti rispetto a quelli sperimentati precedentemente.

Si riconosce quindi la biblioteca come un servizio capace, rispetto ad altri, date anche le sue peculiarità, di supportare e sostenere l'attivazione dei ristretti, di aiutarli in processi di costruzione di senso, di orientarli sia per quanto riguarda la vita carceraria che in prospettiva futura con il mondo esterno in vista di un mantenimento o costruzione di rapporti sociali, di incentivare la socializzazione e l'interazione così come l'autonomia.

In continuità con le annualità precedenti, gli elementi che rappresentano un riferimento per l'impianto e la sperimentazione di micro attività sono i seguenti:

- 1) la sottolineatura del ruolo cruciale dell'apprendimento, da riconsiderare in chiave sistemica (formale, non formale ed informale) all'interno degli Istituti penitenziari;
- 2) il riconoscimento della pluralità delle azioni educative necessarie con particolare attenzione alla collaborazione *cross-agency*;
- 3) il riconoscimento della diversità linguistica e culturale, come nuova sfida, ma anche opportunità all'interno del carcere;
- 4) la necessità di valorizzare apprendimenti informali attraverso la costruzione di situazioni che favoriscano l'emersione e il riconoscimento delle competenze possedute dai ristretti;
- 5) la necessaria formazione del personale carcerario per contribuire a rafforzare la funzione educativa del contesto penitenziario.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Il Dipartimento FORLILPSI offrirà un supporto scientifico per l'integrazione e la sinergia tra le diverse azioni previste dal progetto.

In particolare sono previste tre attività di seguito illustrate per gli Istituti penitenziari per adulti (Sollicciano e Gozzini):

- *Micro attività di ricerca-azione* volte a progettare attività e azioni sostenibili a carico della biblioteca rafforzando le reti interne ed esterne createsi con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa esistente.

Le attività seguiranno il modello del Circolo di Studio e saranno finalizzate al coinvolgimento diretto dei fruitori del servizio e dei referenti dei servizi educativi e culturali già attivi all'interno degli Istituti penitenziari. L'attivazione dei ristretti e dei servizi educativi/culturali nella strutturazione di azioni funzionali ad una crescita del servizio bibliotecario in termini di opportunità formative/culturali e di soddisfacimento dei bisogni emersi dalla popolazione, ha un triplice obiettivo:

1. Rafforzare le reti interne ed esterne ampliando l'offerta formativa;
2. Sensibilizzare e attivare i ristretti in merito al servizio bibliotecario;
3. Sperimentare all'interno del contesto penitenziario procedure di corresponsabilizzazione, collaborazione e parametrizzazione di una certa "autonomia" organizzativa, nel rispetto dei vincoli normativi.

I ristretti coinvolti nelle micro attività di ricerca azione per entrambi i complessi penitenziari saranno definiti tramite modalità bottom-up.

- *Percorso di formazione* in presenza per il personale penitenziario con l'obiettivo da una parte far acquisire ai diversi attori coinvolti nuove conoscenze e competenze grazie all'analisi e scambio di pratiche adottate in altri Istituti penitenziari; dall'altra allineare la visione della polizia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

penitenziaria e degli Istituti penitenziari fiorentini sul progetto della biblioteca sociale interna, condividendo e discutendo in maniera critica e costruttiva idee ed opinioni.

Si prevede di realizzare un percorso di tre incontri da tre ore ciascuno con la presenza di esperti del settore.

Per l'Istituto penale per i minorenni G.P. Meucci di Firenze, sono previste due attività di seguito illustrate:

- **Focus group esplorativi** con i ristretti ai fini del loro coinvolgimento attivo nella progettazione e gestione del servizio bibliotecario. I focus group saranno finalizzati al coinvolgimento diretto dei fruitori del servizio con l'obiettivo di individuare i bisogni formativi della popolazione ristretta.

I ristretti coinvolti nei focus group saranno definiti tramite modalità bottom-up. Si prevede di realizzare 3 incontri.

- **Indagine conoscitiva sulle abitudini di lettura.** L'intera popolazione ristretta sarà coinvolta in tale attività attraverso un questionario semi strutturato.

Coordinamento Scientifico: Istituzione e coordinamento di un Comitato Tecnico Scientifico composto, per il versante universitario, da:

1. Paolo Federighi
2. Giovanna Del Gobbo
3. Caterina Benelli (Università di Messina, esperta)
4. Francesca Torlone (Università di Siena, esperta)

Il CTS sarà il riferimento per le seguenti azioni:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

- **Modellizzazione della sperimentazione** e la definizione di elementi di trasferibilità a livello regionale e nazionale (valutazione partecipata del progetto)
- **Cura della pubblicazione finale.** Attività da realizzare a chiusura del progetto (saranno raccolti i risultati quali-quantitativi dei processi di ricerca azione e di valutazione/follow up delle attività poste in essere all'interno del progetto)

Personale UNIFI coinvolto (nelle diverse azioni):

- Paolo Federighi,
- Giovanna Del Gobbo,
- Marta Pampaloni.

Preventivo di spesa

L'importo è fuori campo iva ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/72

Attività	Tipologia di spesa	Importo
Coordinamento scientifico	Risorse umane	2.000 €
Azione 1: attività di ricerca-azione	Risorse umane (1 ricercatore senior e 1 ricercatore junior)	2.500 €
Azione 2: Percorso di formazione per attori organizzativi interni	Risorse umane (interventi di esperti)	1.500 €
Azione 3: Indagine conoscitiva su bisogni ed interessi letterari presso IPM Meucci	Risorse umane (1 ricercatore senior e 1 ricercatore junior)	1.000€
Azione 3: Modellizzazione delle sperimentazioni	Risorse umane (2 ricercatori senior)	1.000 €
Totale spesa		8.000 €
Co- finanziamento		4.000 €
Finanziamento		4.000 €

